



Conferenza Stato-Città ed autonomie locali

14 aprile 2016

Punto 2) all'ordine del giorno

SCHEMA DI DPCM CONCERNENTE L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI LOCALI BENEFICIARI DELL'ESCLUSIONE DAL SALDO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 710, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208 DELLE SPESE PER INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE CONSEGUENTI AD ATTIVITÀ MINERARIE

Parere ai sensi dell'art. 1, comma 716 della legge 28 dicembre 2015, n. 208

Parere ANCI favorevole con richiesta di integrazione

La legge di stabilità per il 2016 ha previsto, al comma 716, l'esclusione dal saldo di competenza di cui al comma 710 della medesima legge delle spese sostenute da parte degli enti locali per interventi di bonifica ambientale conseguenti ad attività mineraria a valere sull'avanzo di amministrazione e sulle risorse rinvenienti da debito per un importo massimo disponibile pari a 20 milioni di euro.

E' stato affidato alla struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idrauliche il compito di raccogliere le richieste di spazi finanziari presentate dai Comuni, tramite apposita procedura a mezzo PEC.

E' stata rilevata da ANCI una tempistica assai ristretta per l'invio delle domande di esclusione da parte dei Comuni: il bando è stato pubblicato il 15 febbraio 2016 (successivamente modificato in data 16 febbraio 2016) sul sito <http://italiasicura.governo.it/site/home/dissesto/articolo1138.html> ed il termine ultimo per l'invio della candidatura (via PEC) fissato al 1 marzo.

Sono pervenute soltanto 13 domande di richiesta di spazi finanziari, da parte di 10 Comuni: era infatti prevista la possibilità di presentare più richieste da parte della singola amministrazione. Di queste, 7 domande (da parte di 4 enti locali) sono state escluse, per estraneità di materia o perché inviate dopo il termine del 1° marzo.

Le restanti 7 candidature sono state ritenute ammissibili, per un importo complessivo di spazi finanziari pari a 15.919.886,57 euro, interamente assegnati. Pertanto, per l'anno 2016, risultano ancora disponibili spazi finanziari per circa 4 milioni di euro.

Lo schema di decreto prevede altresì l'obbligo del monitoraggio degli interventi (art. 1, comma 4).

PROPOSTA PARERE

Si propone di dare parere **favorevole** con le seguenti **raccomandazioni** al Governo:

Dal momento che le richieste di spazi finanziari ritenute ammissibili non esauriscono la disponibilità prevista dal comma 716 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 (residuano oltre 4 milioni di euro), l'ANCI ritiene opportuno mettere nuovamente a disposizione del comparto gli spazi finanziari non assegnati. A tal fine chiede che tali spazi confluiscano



Conferenza Stato-Città ed autonomie locali

14 aprile 2016

nelle previsioni del comma 713 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208). La richiesta di spazi a valere su interventi di edilizia scolastica è stata, infatti, ben superiore rispetto alla previsione normativa di 480 milioni di euro. Inoltre, avendo lo "schema di DPCM concernente l'individuazione degli enti locali beneficiari dell'esclusione dal saldo di cui all'articolo 1, comma 710 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 delle spese di edilizia scolastica" previsto la possibilità di una eventuale perequazione orizzontale nel caso in cui, a seguito del monitoraggio, si dovessero rendere disponibili ulteriori spazi finanziari, si propone di utilizzare il plafond residuo nell'ambito del comma 716 per tale finalità.

A tal fine, **si richiede che tale impegno sia inserito in questo stesso DPCM, prevedendo la successiva eventuale formalizzazione normativa nel primo veicolo normativo utile.**